

Master Privato

Protesi Dentale



tech università
tecnologica

Master Privato Protesi Dentale

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Orario: a tua scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techitute.com/it/odontoiatria/master/master-protesi-dentale

Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Obiettivi

pag. 8

03

Competenze

pag. 16

04

Direzione del corso

pag. 20

05

Struttura e contenuti

pag. 24

06

Metodologia

pag. 36

07

Titolo

pag. 44

01

Presentazione

Il successo di un trattamento protesico sta nel soddisfare le esigenze estetiche del paziente. L'ottimizzazione dei risultati è stata raggiunta grazie ai progressi tecnologici che consentono una progettazione molto più personalizzata delle protesi dentali e la loro realizzazione in un'unica seduta. Questi progressi vanno di pari passo con gli studi scientifici che supportano l'uso di materiali più resistenti e di tecniche più precise che migliorano l'efficacia delle procedure riabilitative a lungo termine. È questa la linea di pensiero alla base di questa qualifica 100% online, che offre ai dentisti un aggiornamento completo sulle modalità di realizzazione delle protesi dentarie e sulla gestione delle principali patologie. A tal fine, il programma dispone di risorse didattiche accessibili in qualsiasi momento della giornata.



“

*In soli 12 mesi sarai aggiornato
sulle ultime tendenze cliniche e
digitali della riabilitazione orale”*

Le varie ricerche sulla perdita dei denti mettono in relazione questa assenza con la comparsa di malattie dell'apparato stomatognatico. Questo effetto è spesso sconosciuto ai pazienti che si recano nello studio dentistico per una riparazione o una sostituzione per motivi estetici. Qualunque sia lo scopo della riabilitazione, negli ultimi anni si sono registrati importanti progressi grazie alle nuove tecnologie che hanno perfezionato la fabbricazione dei pezzi dentali e il loro adattamento alle caratteristiche orali del paziente.

Questi progressi hanno portato i professionisti del settore dentale a tenersi aggiornati sugli ultimi sviluppi per includerli nella loro pratica clinica quotidiana. Per promuovere questo aggiornamento, TECH ha creato questo programma universitario online, progettato e sviluppato da un eccellente personale docente del settore.

Si tratta di un programma avanzato che prevede oltre 1.500 ore di insegnamento per approfondire i progressi odontoiatrici digitali più rilevanti, il lavoro di laboratorio, nonché le tecniche di prevenzione, diagnosi e trattamento più efficaci utilizzate nelle patologie più ricorrenti. Per farlo, hanno a disposizione video riassuntivi di ogni argomento, video di approfondimento, letture specialistiche e casi clinici, forniti dai docenti di questa specializzazione.

Gli studenti potranno anche combinare le loro responsabilità quotidiane con una specializzazione che offre loro flessibilità e autogestione del tempo di studio. Senza la necessità di recarsi personalmente in un centro o di frequentare le lezioni a orari prestabiliti, gli studenti potranno accedere al programma di studio in qualsiasi momento della giornata e da qualsiasi dispositivo elettronico dotato di connessione a Internet. Senza dubbio, un'opzione accademica unica, in linea con i tempi attuali.

Questo **Master Privato in Protesi Dentale** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le sue caratteristiche principali sono:

- ◆ Sviluppo di casi di studio presentati da esperti in Protesi Dentarie, Implantologia e Riabilitazione Orale
- ◆ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche riguardo alle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- ◆ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ◆ Speciale enfasi sulle metodologie innovative
- ◆ Lezioni teoriche, domande all'esperto e/o al tutor, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- ◆ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o portatile provvisto di connessione a internet



Un programma accademico che ti permetterà di aggiornarti sui materiali più resistenti utilizzati in Protesi Dentale”

“

Sono disponibili casi clinici forniti dai maggiori esperti di odontoiatria con i quali è possibile aggiornare le proprie conoscenze in materia di protesi dentale”

Il programma include nel suo personale docente professionisti del settore che condividono in questa formazione l'esperienza del loro lavoro, oltre a rinomati specialisti di società di riferimento e prestigiose università.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale il professionista deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso. Sarà supportato da un innovativo sistema video interattivo sviluppato da rinomati esperti.

È possibile approfondire l'approccio ai tessuti periprotetici per mantenerne l'integrità e ottenere una riabilitazione protesica di successo.

Il materiale multimediale di questo programma ti permetterà di aggiornarti sulla manipolazione dei tessuti molli, sui materiali da impronta e sulle tecniche utilizzate nella riabilitazione orale.



02 Obiettivi

Questa qualifica è stata creata con l'obiettivo principale di offrire al professionista un aggiornamento completo, affrontando i progressi più rilevanti nei miglioramenti del design, dei materiali e delle tecniche utilizzate per l'elaborazione delle protesi dentali. In questo modo, sarà in grado di integrare i progressi più significativi nella propria pratica clinica, nonché di tenersi aggiornato sulle più efficaci tecniche di prevenzione, diagnosi e trattamento applicate alle diverse patologie orali.





“

*Integra i più importanti progressi
nel recupero dei denti endodontici
con protesi fisse nel tuo studio”*

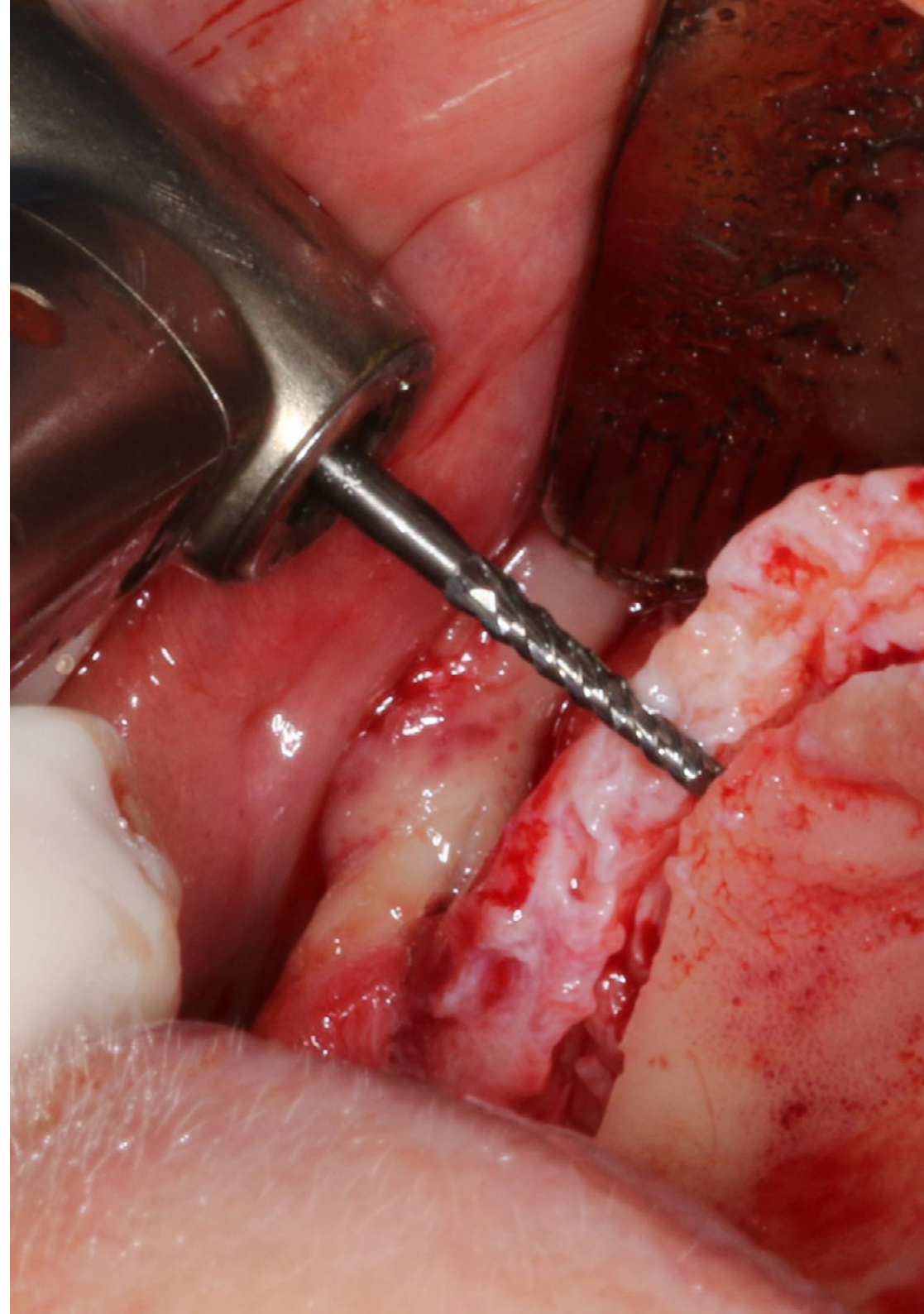


Obiettivi generali

- ◆ Sviluppare la conoscenza dell'anatomia, della fisiologia e della patologia orofacciale per essere in grado di formulare diagnosi accurate e progettare piani di trattamento appropriati
- ◆ Sviluppare competenze nell'esecuzione di esami clinici e nell'interpretazione dei dati per una diagnosi accurata e un piano di trattamento ottimale
- ◆ Aggiornare le conoscenze sull'uso dei materiali dentali e delle tecniche cliniche e di laboratorio nella progettazione di protesi fisiologiche ed estetiche ad alte prestazioni
- ◆ Acquisire conoscenze nella prevenzione e nel trattamento delle complicanze legate alla protesi dentaria e all'occlusione
- ◆ Comprendere l'importanza della collaborazione interdisciplinare per il raggiungimento di risultati ideali
- ◆ Acquisire una conoscenza approfondita delle ultime tendenze cliniche e digitali nel campo della riabilitazione orale



Grazie a questo programma universitario, potrai conoscere meglio la tecnica chirurgica BOPT per la conservazione della salute del dente naturale"





Obiettivi specifici

Modulo 1. Diagnosi, pianificazione e progettazione di protesi

- ◆ Approfondire l'importanza della storia clinica e dell'anamnesi nella valutazione del paziente per la progettazione del trattamento protesico
- ◆ Raccogliere e documentare sistematicamente le informazioni rilevanti sul paziente
- ◆ Approfondire le diverse tecniche di imaging utilizzate nella valutazione dei pazienti per la progettazione del trattamento protesico
- ◆ Descrivere come interpretare e utilizzare le informazioni ottenute dagli esami di imaging nella pianificazione del trattamento
- ◆ Approfondire il processo diagnostico protesico e gli strumenti e le tecniche utilizzati in questo processo
- ◆ Formulare una diagnosi definitiva e stabilire un piano di trattamento appropriato
- ◆ Selezionare il tipo di riabilitazione protesica appropriata per ogni caso clinico
- ◆ Identificare le variabili terapeutiche da prendere in considerazione nella pianificazione del trattamento protesico e progettare un piano di trattamento appropriato

Modulo 2. Occlusione

- ◆ Approfondire il concetto e la classificazione dell'occlusione, nonché i diversi tipi di occlusione: fisiologica, patologica e terapeutica
- ◆ Riconoscere l'importanza dell'anatomia dentale e orale nell'occlusione e come questa influisca sull'occlusione nella protesi convenzionale e implantare
- ◆ Identificare la posizione di riferimento in occlusione, compresa la posizione abituale rispetto alla relazione centrica, e conoscere i materiali e le tecniche per la registrazione della relazione centrica in pazienti dentati, parzialmente dentati, edentuli e disfunzionali

- ◆ Aggiornare il concetto di dimensione verticale e le tecniche di registrazione e apprendere quando la dimensione verticale può essere variata
- ◆ Descrivere i diversi schemi occlusali, tra cui bibilanciato, funzione di gruppo e organica, e comprendere l'occlusione ideale e i vantaggi biologici e biomeccanici dell'occlusione organica
- ◆ Identificare i fattori di disocclusione, come i fattori anatomici individuali, il percorso condilare, l'angolo di Bennet, l'overbite, l'overjet, l'underjet, l'angolo di disocclusione, le curve di Spee e Wilson
- ◆ Approfondire le differenze tra tripoidismo e cuspid/fossa nell'occlusione posteriore
- ◆ Aggiornare le conoscenze sull'uso dell'articolatore nella pratica quotidiana, compresa la scelta dell'articolatore ideale, l'utilità e la gestione dell'arco facciale, i piani di riferimento, il montaggio nell'articolatore semi-regolabile, la programmazione dell'articolatore semi-regolabile e le tecniche per riprodurre l'angolo di disocclusione in un articolatore
- ◆ Approfondire il concetto di malattia occlusale e imparare a riconoscere gli esempi clinici

Modulo 3. ATM. Anatomia, fisiologia e disfunzione dell'ATM

- ◆ Conoscere a fondo l'anatomia dell'articolazione temporo-mandibolare (ATM), nonché la definizione della sua disfunzione, l'eziologia e la prevalenza dei disturbi che possono colpirla
- ◆ Identificare i segni e i sintomi delle patologie dell'articolazione temporo-mandibolare, che consentiranno di formulare una diagnosi corretta
- ◆ Riconoscere l'importanza della disfunzione dell'ATM nella pratica quotidiana, in quanto può influire sulla qualità della vita dei pazienti e sulla loro capacità di svolgere le attività quotidiane
- ◆ Approfondire la biomeccanica dell'ATM per capire come funziona l'articolazione e come possono verificarsi i suoi disturbi
- ◆ Classificare le diverse disfunzioni che possono colpire l'ATM, in modo da identificare e differenziare i diversi tipi di disturbi

- ♦ Identificare i disturbi muscolari che possono interessare l'ATM, tra cui la mialgia locale e il dolore miofasciale
- ♦ Assimilare i diversi tipi di dislocazione dell'ATM
- ♦ Analizzare le incompatibilità della superficie articolare che possono colpire l'ATM, comprese le interruzioni della superficie articolare, le aderenze, l'ipermobilità e la dislocazione spontanea
- ♦ Approfondire le differenze tra osteoartrite e osteoartrosi e capire come queste condizioni possono influire sull'ATM
- ♦ Distinguere tra patologia muscolare e articolare per una diagnosi accurata e appropriata che porti a un trattamento efficace
- ♦ Acquisire una comprensione approfondita delle diverse opzioni di trattamento per le varie condizioni del complesso mioarticolare
- ♦ Aggiornare le conoscenze sulla raccolta dell'anamnesi clinica per le disfunzioni dell'ATM, comprese le domande che non devono mai essere tralasciate per ottenere informazioni accurate e complete

Modulo 4. Protesi rimovibili

- ♦ Illustrare in dettaglio i diversi aspetti della protesi dentaria, dai principi biomeccanici alle fasi di realizzazione
- ♦ Approfondire la classificazione e le indicazioni delle protesi dentarie, i concetti di ritenzione, sostegno e stabilità, i fondamenti delle classificazioni delle protesi parziali rimovibili e miste, l'analisi, la pianificazione e la progettazione delle protesi parziali e totali rimovibili
- ♦ Approfondire argomenti come gli elementi che compongono la protesi parziale rimovibile, la descrizione dell'equatore protesico e anatomico, i principi di pianificazione e progettazione nei diversi tipi di protesi
- ♦ Approfondire il concetto di preparazione biostatica e i diversi tipi di preparazione biostatica della bocca in un paziente parzialmente e completamente edentulo, nonché le fasi di realizzazione degli apparecchi protesici
- ♦ Fornire un aggiornamento completo sulle protesi dentarie e sui processi coinvolti nella loro progettazione e realizzazione





Modulo 5. Protesi fissa

- ◆ Approfondire le diverse preparazioni dentali per la protesi fissa, compresi i restauri preliminari per ogni tipo di preparazione e le loro indicazioni
- ◆ Approfondire gli intarsi in protesi fissa, i principi fisici che devono governare queste preparazioni e i relativi restauri, nonché le indicazioni e le controindicazioni per ogni tipo di preparazione
- ◆ Affrontare il restauro del dente endodontico con protesi fissa, il concetto di corona provvisoria, la sua progettazione e preparazione in base al caso
- ◆ Rafforzare il concetto di retrazione gengivale, i principi che la regolano, le indicazioni e le controindicazioni, nonché le procedure per la sua esecuzione
- ◆ Analizzare la tecnica BOPT e la cementazione nei restauri fissi e provvisori

Modulo 6. Materiali e adesione dentale in riabilitazione

- ◆ Aggiornare i concetti di Odontoiatria Estetica e i suoi principi
- ◆ Descrivere i diversi tipi di materiali da restauro utilizzati in protesi dentaria, tra cui ceramiche, compositi e resine
- ◆ Indicare le linee guida per la selezione del colore e della tinta appropriati per i restauri dentali
- ◆ Illustrare i diversi tipi di guide cromatiche disponibili sul mercato e i vantaggi e gli svantaggi dell'utilizzo di ciascuna di esse
- ◆ Aggiornare le conoscenze sulla manipolazione dei tessuti molli, sui materiali da impronta e sulle tecniche utilizzate nella riabilitazione orale

Modulo 7. Protesi su impianti

- ◆ Approfondire l'importanza della biomeccanica nella protesi su impianti e conoscere le complicazioni meccaniche e biologiche
- ◆ Descrivere le diverse tecniche di impronta, compresa la scelta del tipo di portaimpronta ideale e dei materiali da impronta (silicone contro poliestere)
- ◆ Approfondire l'importanza del design dell'impianto e delle sue caratteristiche in relazione al futuro trattamento riabilitativo
- ◆ Consolidare le conoscenze nella scelta dell'attacco appropriato per ogni caso

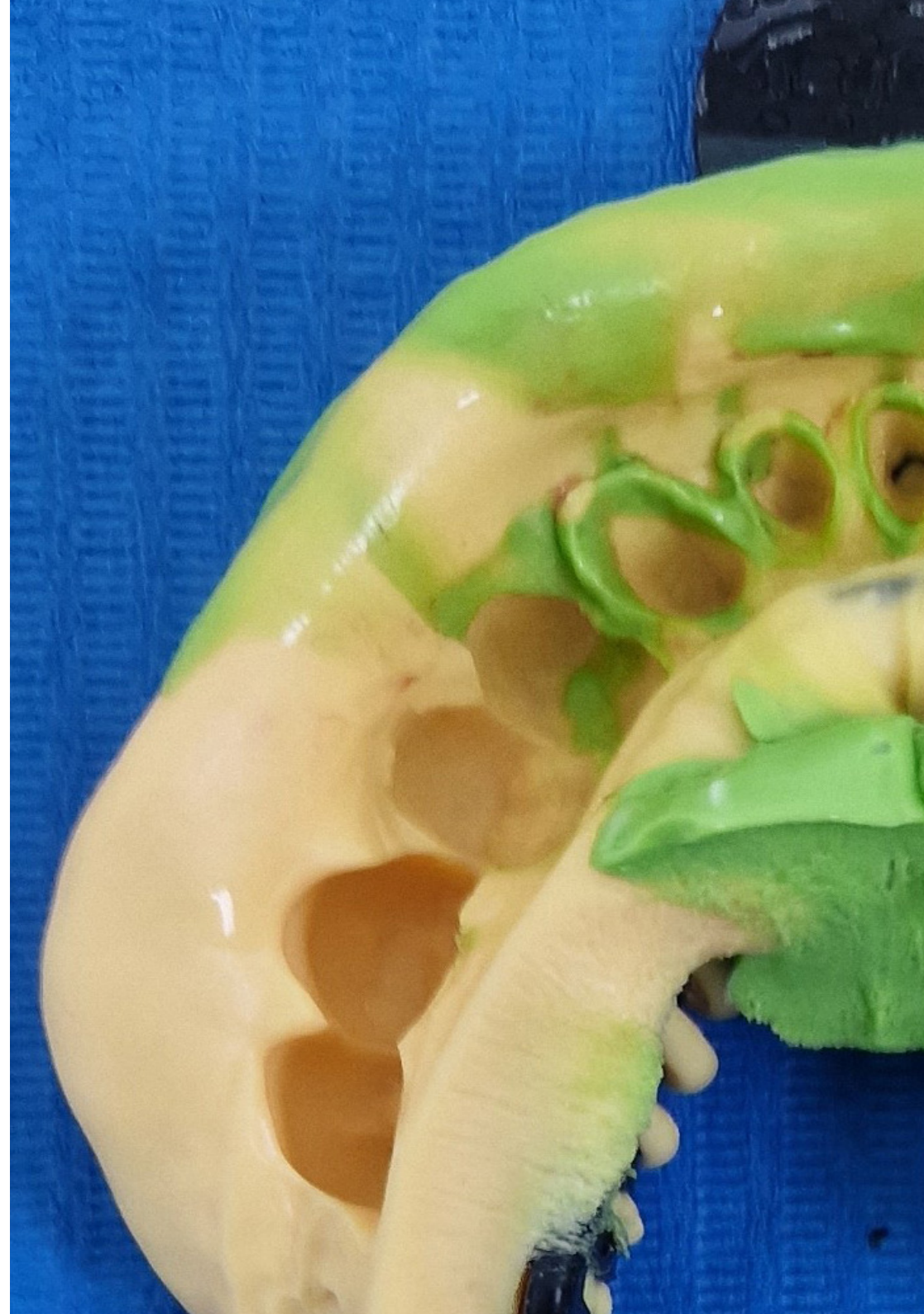
- ◆ Distinguere i diversi tipi di protesi su impianti disponibili, come le protesi avvitare, cementate e cementabili, nonché la tecnica BOPT
- ◆ Descrivere le caratteristiche, le indicazioni e le controindicazioni di ciascun tipo di protesi, nonché la presentazione dei protocolli clinici e di laboratorio

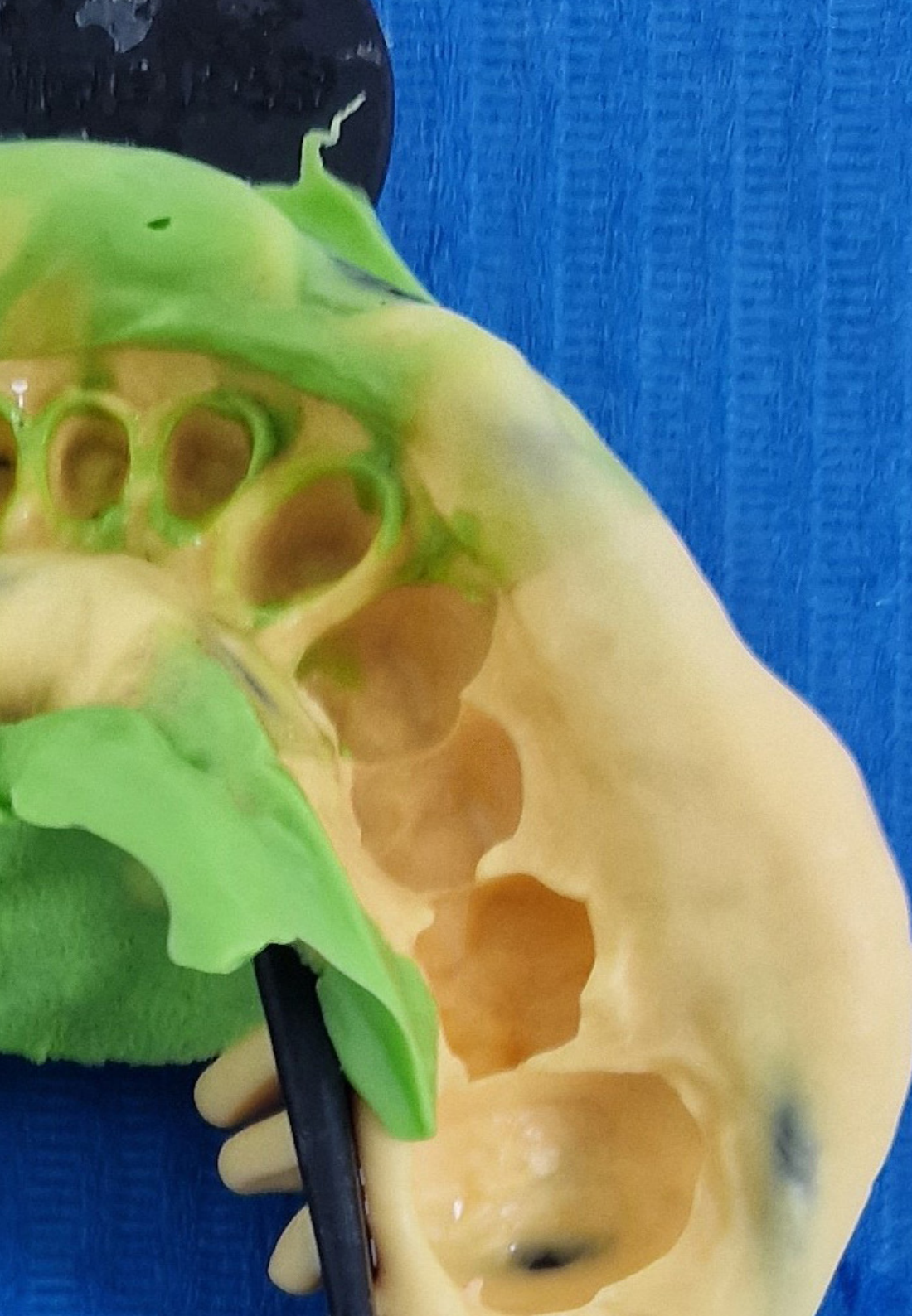
Modulo 8. Laboratorio protesico

- ◆ Approfondire i diversi processi di produzione protesica, che porterà lo studente a comprendere e selezionare il processo più adatto per ogni caso
- ◆ Spiegare i diversi materiali attualmente disponibili per la produzione di protesi convenzionali e su impianti
- ◆ Assimilare l'importanza dell'estetica nella produzione di protesi dentarie e conoscere gli aspetti chiave dell'estetica bianca (denti) e rosa (tessuti molli)
- ◆ Aggiornare le conoscenze sulla corretta ceratura diagnostica e sui modelli di studio, che consentiranno allo studente di pianificare e visualizzare il risultato finale del trattamento protesico
- ◆ Introdurre lo studente alla tecnologia dei torni ceramici a blocco e ai loro vantaggi
- ◆ Approfondire il rapporto necessario tra il clinico e il suo laboratorio per realizzare casi a carico immediato

Modulo 9. CAD-CAM e flusso digitale

- ◆ Analizzare i termini e gli strumenti digitali più comuni utilizzati in odontoiatria
- ◆ Spiegare le capacità e i limiti del CAD-CAM e il suo utilizzo nei restauri
- ◆ Aggiornare la conoscenza dei diversi materiali utilizzati in CAD-CAM e delle loro caratteristiche, nonché delle indicazioni per ciascun materiale
- ◆ Analizzare i vantaggi e gli svantaggi dell'uso del CAD-CAM rispetto ai metodi tradizionali di restauro dentale
- ◆ Approfondire l'introduzione dello scanner intraorale nella pratica quotidiana e approfondire l'uso di un flusso di lavoro digitale che copra l'intera attività dello studio
- ◆ Applicare le conoscenze attraverso la presentazione di casi





Modulo 10. Chirurgia Preprotetica. Patologie e complicanze derivanti dalle protesi dentarie

- ◆ Conoscere in maniera approfondita i segni e i sintomi delle diverse lesioni paraprotetiche e gli esami clinici e radiologici necessari per una diagnosi precoce e corretta
- ◆ Conoscere le patologie e delle complicanze che possono derivare dall'uso di protesi dentarie
- ◆ Aggiornare le conoscenze sui protocolli clinici necessari per prevenire e trattare efficacemente queste patologie
- ◆ Sottolineare l'importanza del follow-up clinico-radiologico dei pazienti riabilitati, nonché della manutenzione dei dispositivi protesici al fine di ridurre al minimo la comparsa di complicanze ad essi correlate

03

Competenze

Questo Master Privato è stato progettato per migliorare le competenze cliniche per la realizzazione di Protesi Dentarie. Per raggiungere questo obiettivo, TECH mette a disposizione del professionista odontoiatrico pillole multimediali, video di approfondimento e casi clinici che forniranno allo studente una visione teorico-pratica che sarà molto utile per l'inserimento dei più importanti progressi digitali in questo settore, così come la gestione e l'approccio alle principali complicanze nelle riabilitazioni protesiche.





“

Questa qualifica ti permetterà di approfondire la conoscenza del lavoro di laboratorio e di aumentare le tue capacità di comunicazione in un settore essenziale per la realizzazione di Protesi Dentarie”

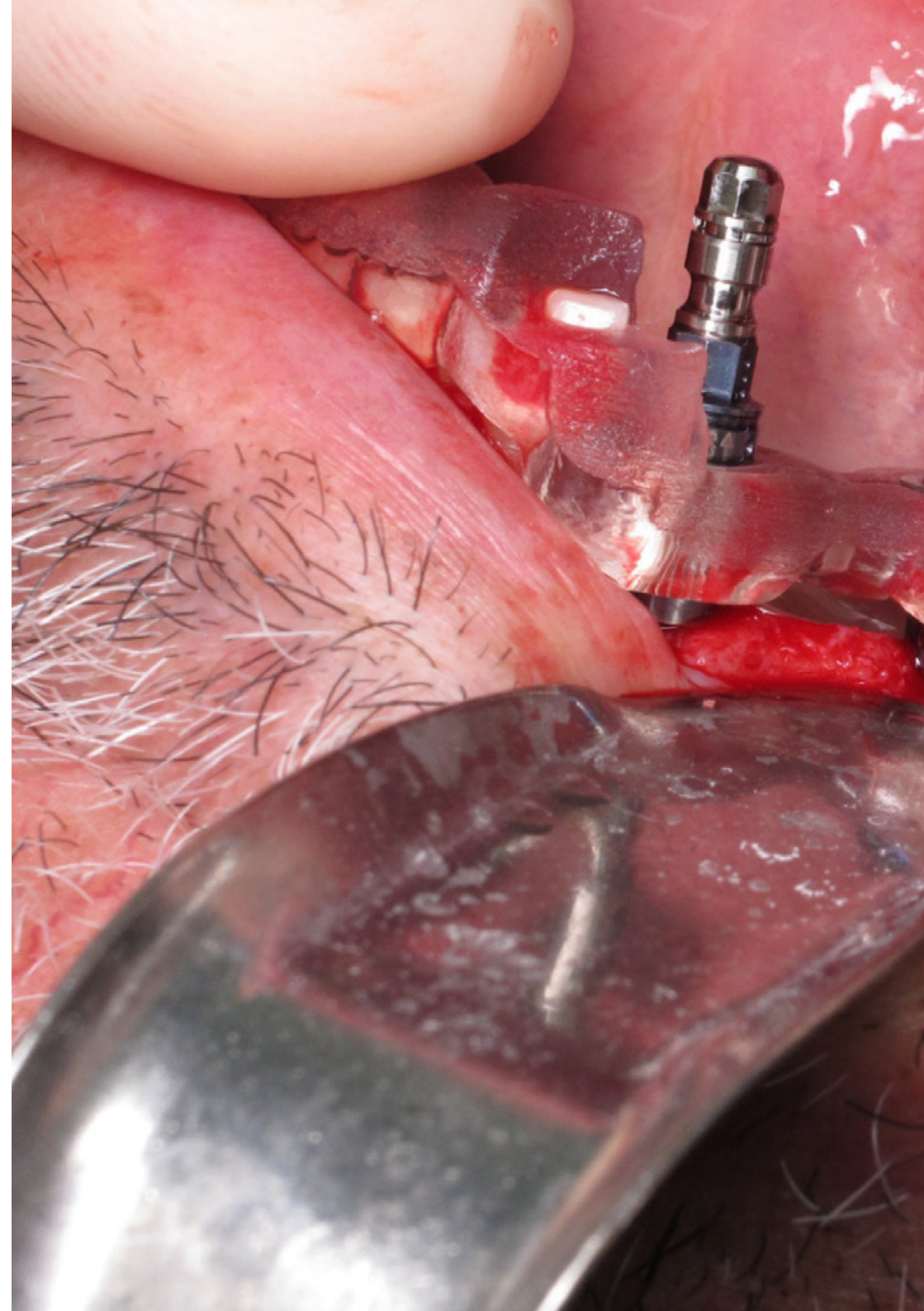


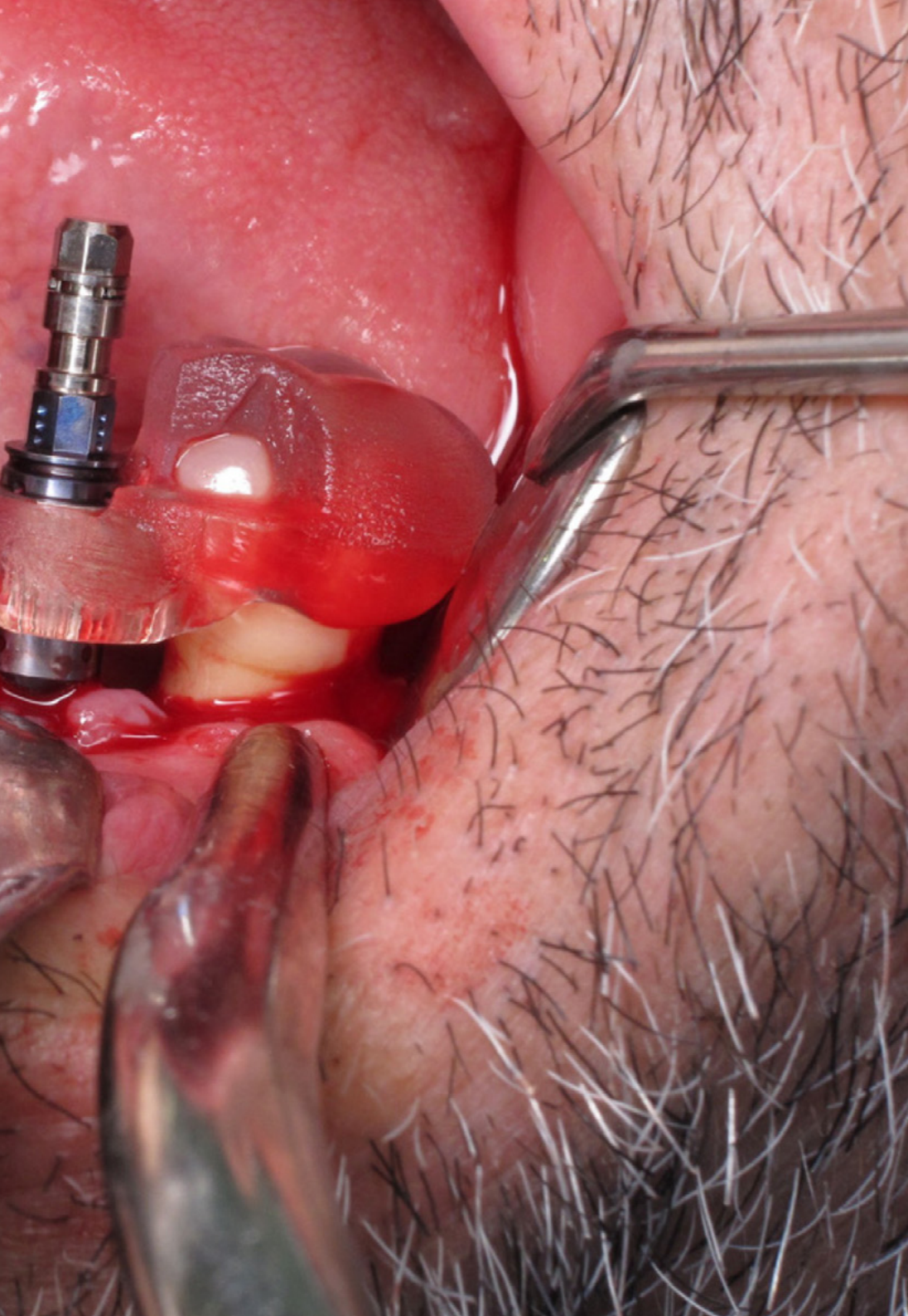
Competenze generali

- Migliorare le competenze per una comunicazione efficace tra il laboratorio protesico e la clinica odontoiatrica
- Migliorare il coordinamento e la pianificazione del trattamento con il team del laboratorio
- Gestire le più avanzate tecniche diagnostiche e terapeutiche per le principali complicanze delle protesi dentarie
- Aumentare le capacità di fornire informazioni dettagliate al paziente sui trattamenti protesici
- Integrare i più recenti progressi tecnologici in materia di protesi dentaria nello studio odontoiatrico
- Applicare i più recenti protocolli clinici e di laboratorio in materia di protesi dentaria

“

Integra gli ultimi progressi tecnologici del CAD-CAM nel tuo studio e realizza restauri dentali di qualità”





Competenze specifiche

- ◆ Padroneggiare le procedure per la realizzazione di corone provvisorie
- ◆ Realizzare apparecchi protesici
- ◆ Affrontare preparazioni biostatiche in pazienti parzialmente e totalmente edentuli
- ◆ Eseguire analisi, pianificazione e progettazione di protesi dentarie utilizzando le metodologie più aggiornate
- ◆ Promuovere la capacità di diagnosi differenziale tra patologia muscolare e articolare
- ◆ Trattare le patologie occlusali con le tecniche più aggiornate
- ◆ Utilizzare i più recenti materiali e bonding dentali utilizzati per la riabilitazione estetica dentale
- ◆ Selezionare il colore e la tinta appropriati per un restauro naturale
- ◆ Utilizzare le tecniche più recenti per la corretta rifinitura, il posizionamento e l'adattamento occlusale del restauro finale
- ◆ Utilizzare le attuali possibilità del CAD-CAM

04

Direzione del corso

Nel suo intento di offrire una qualifica di qualità, TECH ha riunito in questo Master Privato un team eccezionale di esperti in Implantologia e Riabilitazione Orale. In questo modo, il professionista che accede a questo programma avrà davanti a sé un programma avanzato sviluppato da un team specializzato con una vasta conoscenza del settore della protesi dentaria e con la pratica in cliniche private. Inoltre, grazie alla loro vicinanza, sarà possibile risolvere qualsiasi dubbio sul contenuto del piano di studi.





“

*Otteni una panoramica completa
dell'odontoiatria digitale da parte dei
principali professionisti del settore"*

Direzione



Dott. Ruiz Agenjo, Manuel

- ◆ Direttore della Scuola Superiore di Formazione Professionale in Protesi Dentale
- ◆ Esperto giudiziario per le protesi dentarie premiato dal Governo Basco
- ◆ Specializzato in Riabilitazione orale ed Estetica
- ◆ Laurea in Odontoiatria presso l'Università CESPU
- ◆ Laurea in Protesi Dentale presso l'Università CESPU

Personale docente

Dott. Ruiz Ibán, Miguel Ángel

- ◆ Direttore medico della Clinica dentale Miguel Ángel Ruiz Agenjo
- ◆ Specialista in Progettazione di Protesi Funzionali, Protesi Fisse e Protesi supportate da Impianti
- ◆ Vicepresidente dell'Illustre Collegio degli Odontologi e Stomatologi della Cantabria
- ◆ Laurea in Stomatologia presso l'Università Complutense di Madrid.
- ◆ Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Cantabria
- ◆ Membro delle società scientifiche SEPES, SEPA e AEDE.

Dott.ssa Ruiz Mendiguren, Andrea

- ◆ Direttrice e Odontoiatra presso la Clinica Odontoiatrica Multidisciplinare
- ◆ Odontoiatra Ortodontista
- ◆ MBA in Gestione Dentale presso DentalDoctors
- ◆ Master in Formazione dei docenti di Scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado, Formazione Professionale presso UNIR
- ◆ Laurea in Odontoiatria presso l'Università dei Paesi Baschi

Dott. Ruiz Mendiguren, Manuel

- ◆ Responsabile Odontotecnico del Laboratorio Processi Protetici
- ◆ Tecnico superiore in Protesi Dentale
- ◆ Specialista nella Scansione e nella Progettazione Digitale di Strutture e Corone
- ◆ Specialista in Prostodonzia
- ◆ Membro del Gruppo Ytrio

Dott. Ruiz Mendiguren, Ramiro

- ◆ Responsabile del Laboratorio Tecnico nei Processi di Postodonzia SL
- ◆ Tecnico superiore in Protesi Dentale
- ◆ Specialista nella Scansione e Progettazione Digitale di Strutture e Corone
- ◆ Tecnico Superiore di Protesi Dentale nel Master in Master Dentale
- ◆ Conferenza in Dental Tècnic 2022

Dott.ssa Sánchez Santillán, Raquel

- ◆ Chirurgo orale e Parodontologa presso la Clinica Dentale Andrea Ruiz
- ◆ Specialista in Endodonzia
- ◆ Master in Chirurgia, Parodontologia e Implantologia presso l'Università del Mississippi
- ◆ Laurea in Odontoiatria presso l'Università Alfonso X El Sabio
- ◆ Tecnico superiore in Protesi Dentale

Dott. Salceda, Wladimiro

- ◆ Dentista generale presso la Clinica dentale Wladimiro Salceda
- ◆ Fondatore della Clínica Wladimiro Salceda Clínica Dental SL
- ◆ Laurea in Odontoiatria di l'Università Alfonso X El Sabio
- ◆ Membro di SEPES (European Academy of Allergy Clinical Immunology), SEPA American Academy of Allergy, Asthma and Immunology e SOCE (European Respiratory Society)

Dott. Torro, Miguel

- ◆ Tecnico Specialista in Protesi Dentale
- ◆ Direttore di Laboratorio
- ◆ Master in Odontoiatria presso l'Istituto Universitario di Scienze della Salute
- ◆ Laurea in Protesi Dentale



Un'esperienza didattica unica, fondamentale e decisiva per potenziare il tuo sviluppo professionale"

05

Struttura e contenuti

Grazie all'efficacia del metodo del *Relearning*, TECH lo ha inserito in tutti i suoi titoli di studio. In questo modo, gli studenti di questo Master Privato potranno progredire naturalmente nel programma di studio, consolidando i concetti più recenti. In questo modo, in soli 12 mesi potranno ottenere un aggiornamento completo in Protesi Dentarie e ridurre le lunghe ore di studio e memorizzazione. Inoltre, grazie alla Biblioteca Virtuale, lo studente avrà a disposizione ulteriore materiale didattico con cui ampliare ulteriormente le rigorose informazioni fornite in questo programma universitario.





“

Accedi dal tuo portatile con connessione internet al miglior materiale didattico dell'attuale panorama accademico e approfondisci i più recenti progressi delle Protesi Dentarie"

Modulo 1. Analisi, pianificazione e progettazione di Protesi

- 1.1. Concetto
- 1.2. Cartella Clinica e anamnesi
- 1.3. Esami di imaging
 - 1.3.1. Tipi di test di imaging utilizzati in odontoiatria
 - 1.3.2. Indicazioni e controindicazioni per i test di imaging
 - 1.3.3. Interpretazione dei risultati dei test di imaging
 - 1.3.4. Recenti progressi nella diagnostica per immagini per la protesi dentaria
- 1.4. Diagnosi definitiva
 - 1.4.1. Processo diagnostico nella riabilitazione protesica
 - 1.4.2. Importanza della diagnosi nella scelta del trattamento appropriato
 - 1.4.3. Tecniche e strumenti utilizzati nella diagnosi definitiva
 - 1.4.4. Diversi approcci alla diagnosi definitiva in protesi
- 1.5. Classificazione generale dei restauri protesici
 - 1.5.1. Tipi di restauri protesici in base al numero di denti da sostituire
 - 1.5.2. Protesi fisse vs. protesi rimovibili
 - 1.5.3. Materiali utilizzati nelle protesi dentarie
 - 1.5.4. Evoluzione delle riabilitazioni protesiche nella storia dell'odontoiatria
- 1.6. Variabili terapeutiche
 - 1.6.1. Fattori che influenzano la scelta del trattamento protesico
 - 1.6.2. Variabili da considerare nella pianificazione della riabilitazione protesica
 - 1.6.3. Considerazioni estetiche nella scelta del trattamento protesico
 - 1.6.4. Variabili che influenzano la durata della protesi
- 1.7. Vantaggi e svantaggi dei diversi metodi di riabilitazione protesica. Indicazioni
 - 1.7.1. Vantaggi e svantaggi delle protesi fisse
 - 1.7.2. Vantaggi e svantaggi delle protesi rimovibili
 - 1.7.3. Indicazioni per le protesi fisse
 - 1.7.4. Indicazioni per le protesi rimovibili
- 1.8. Gestione dei tessuti periprotetici in implantologia e nella riabilitazione convenzionale



- 1.9. La fotografia in protesi dentaria, la sua importanza nella progettazione del trattamento
 - 1.9.1. Tipi di fotografie utilizzate in prostodonzia
 - 1.9.2. Importanza della fotografia nella diagnosi protesica e nella pianificazione del trattamento
 - 1.9.3. Come utilizzare la fotografia nella comunicazione con il laboratorio odontotecnico e con il paziente
 - 1.10. Controindicazioni generali e specifiche dei diversi tipi di riabilitazione protesica
 - 1.10.1. Controindicazioni per le protesi rimovibili
 - 1.10.2. Controindicazioni per le protesi fisse
 - 1.10.3. Controindicazioni per le protesi a supporto implantare
 - 1.10.4. Controindicazioni specifiche per la riabilitazione protesica in pazienti con malattie sistemiche
- ## Modulo 2. Occlusione
- 2.1. Occlusione
 - 2.1.1. Concetto
 - 2.1.2. Classificazione
 - 2.1.3. Principi
 - 2.2. Tipi di occlusione
 - 2.2.1. Occlusione fisiologica
 - 2.2.2. Occlusione patologica
 - 2.2.3. Occlusione terapeutica
 - 2.2.4. Diverse scuole
 - 2.3. Importanza dell'anatomia dentale e orale in occlusione
 - 2.3.1. Cuspidi e fosse
 - 2.3.2. Faccette di usura
 - 2.3.3. Anatomia dei diversi gruppi di denti
 - 2.4. Importanza dell'occlusione nella protesi convenzionale e implantare
 - 2.4.1. Occlusione e suoi effetti sulla funzione dentale
 - 2.4.2. Effetti della malocclusione sull'ATM e sui muscoli masticatori
 - 2.4.3. Conseguenze di un'occlusione scorretta su denti e impianti
 - 2.5. Posizione di riferimento: Materiali e tecniche per la registrazione della relazione centrica nel paziente dentato, parzialmente dentato, edentulo e disfunzionale
 - 2.5.1. Posizione abituale e relazione centrica: concetti e differenze
 - 2.5.2. Materiali e tecniche per la registrazione della relazione centrica nei pazienti dentati
 - 2.5.3. Materiali e tecniche per la registrazione della relazione centrica in pazienti parzialmente dentati e edentuli
 - 2.5.4. Materiali e tecniche per la registrazione della relazione centrica in pazienti con disfunzione temporomandibolare
 - 2.6. Dimensione verticale. È possibile variare la dimensione verticale?
 - 2.6.1. Concetto e importanza della dimensione verticale nell'occlusione
 - 2.6.2. Tecniche di registrazione della dimensione verticale
 - 2.6.3. Variazioni fisiologiche e patologiche della dimensione verticale
 - 2.6.4. Modifiche della dimensione verticale in ortodonzia
 - 2.7. Schema occlusale: Bibalanciato, funzione di gruppo e organica. Qual è l'occlusione ideale. Vantaggi biologici e biomeccanici dell'occlusione organica
 - 2.7.1. Concetto e tipi di schemi occlusali: Bibalanciato, funzione di gruppo e organica
 - 2.7.2. L'occlusione ideale e i suoi vantaggi biologici e biomeccanici
 - 2.7.3. Vantaggi e svantaggi di ogni tipo di schema occlusale
 - 2.7.4. Come applicare i diversi tipi di schemi occlusali nella pratica clinica
 - 2.8. Fattori di disocclusione: anatomici individuali, posteriori (percorso condilare e angolo di Bennet), anteriori (overbite, overjet e angolo di disocclusione) e intermedi (curve di Spee e Wilsson)
 - 2.8.1. Fattori anatomici individuali che influenzano la disocclusione
 - 2.8.2. Fattori posteriori che influenzano la disocclusione: traiettoria condilare e angolo di Bennet
 - 2.8.3. Fattori anteriori che influenzano la disocclusione: overbite, overjet e angolo di disocclusione
 - 2.8.4. Fattori intermedi che influenzano la disocclusione
 - 2.9. Occlusione posteriore: tripoida vs. cuspidale/fossa
 - 2.9.1. Tripoidismo: caratteristiche, diagnosi e trattamento
 - 2.9.2. Cuspidale/fossa: definizione, funzione e importanza nell'occlusione posteriore
 - 2.9.3. Patologie associate all'occlusione posteriore

- 2.10. L'articolatore nella pratica quotidiana. Scelta dell'articolatore ideale. Utilità e gestione dell'arco facciale. Piani di riferimento. Montaggio dell'articolatore semi-regolabile. Programmazione dell'articolatore semi-regolabile. Tecniche per riprodurre l'angolo di disocclusione in un articolatore
 - 2.10.1. Tipi di articolatori: articolatori semi-regolabili e articolatori completamente regolabili
 - 2.10.2. Scelta dell'articolatore ideale: criteri di selezione dell'articolatore appropriato in base al caso clinico
 - 2.10.3. Manipolazione dell'arco facciale: tecnica di registrazione dell'arco facciale per la registrazione oclusale
 - 2.10.4. Programmazione dell'articolatore semi-regolabile: procedure di regolazione dell'articolatore e di programmazione dei movimenti mandibolari
 - 2.10.5. Tecniche di riproduzione dell'angolo di disocclusione in un articolatore: fasi di registrazione e trasferimento dell'angolo di disocclusione nell'articolatore

Modulo 3. ATM. Anatomia, fisiologia e disfunzione dell'ATM

- 3.1. Anatomia dell'ATM, definizione, eziologia e prevalenza dei disturbi
 - 3.1.1. Strutture anatomiche coinvolte nell'articolazione temporo-mandibolare (ATM)
 - 3.1.2. Funzioni dell'ATM nella masticazione e nel linguaggio
 - 3.1.3. Attacchi muscolari e legamentosi dell'ATM
- 3.2. Segni e sintomi delle malattie articolari
 - 3.2.1. Dolore associato
 - 3.2.2. Tipi di suoni articolari
 - 3.2.3. Limiti
 - 3.2.4. Deviazioni
- 3.3. Importanza della disfunzione nella pratica quotidiana
 - 3.3.1. Difficoltà di masticazione e di linguaggio
 - 3.3.2. Dolore cronico
 - 3.3.3. Problemi dentali e ortodontici
 - 3.3.4. Disturbi del sonno
- 3.4. Biomeccanica dell'ATM
 - 3.4.1. Meccanismi di movimento della mandibola
 - 3.4.2. Fattori che influenzano la stabilità e la funzionalità dell'ATM
 - 3.4.3. Forze e carichi applicati all'ATM durante la masticazione

- 3.5. Classificazione delle disfunzioni
 - 3.5.1. Disfunzione articolare
 - 3.5.2. Disfunzione muscolare
 - 3.5.3. Disfunzione mista
- 3.6. Disturbi muscolari. Mialgia locale. Dolore miofasciale
 - 3.6.1. Mialgia localizzata
 - 3.6.2. Dolore miofasciale
 - 3.6.3. Spasmi muscolari
- 3.7. Disturbi del complesso condilo-discale. Lussazione con riduzione. Lussazione con riduzione con bloccaggio intermittente. Lussazione senza riduzione con limitazione dell'apertura. Dislocazione senza riduzione e senza limitazione dell'apertura
 - 3.7.1. Lussazione con riduzione
 - 3.7.2. Lussazione con riduzione con bloccaggio intermittente
 - 3.7.3. Lussazione senza riduzione con limitazione dell'apertura
 - 3.7.4. Dislocazione senza riduzione e senza limitazione dell'apertura
- 3.8. Incompatibilità delle superfici articolari
 - 3.8.1. Alterazioni delle superfici articolari
 - 3.8.2. Adesioni
 - 3.8.3. Ipermobilità
 - 3.8.4. Dislocazione spontanea
- 3.9. Osteoartrite e osteoartrosi
 - 3.9.1. Cause e fattori di rischio
 - 3.9.2. Segni e sintomi
 - 3.9.3. Trattamento e prevenzione
- 3.10. Diagnosi differenziale tra patologia muscolare e articolare
 - 3.10.1. Valutazione clinica
 - 3.10.2. Principali studi radiologici
 - 3.10.3. Studi elettromiografici
 - 3.10.4. Trattamento delle diverse patologie del complesso mioarticolare
 - 3.10.4.1. Terapia fisica e riabilitazione
 - 3.10.4.2. Farmacologia
 - 3.10.4.3. Chirurgia

Modulo 4. Protesi rimovibili

- 4.1. Classificazione e indicazioni
 - 4.1.1. Protesi totale rimovibile
 - 4.1.2. Protesi rimovibile parziale
 - 4.1.3. Indicazioni
- 4.2. Principi biomeccanici della protesi
 - 4.2.1. Distribuzione del carico e della forza nella bocca
 - 4.2.2. Meccanismi di stabilità e ritenzione delle protesi rimovibili
 - 4.2.3. Materiali e tecniche utilizzate per la realizzazione di protesi rimovibili
- 4.3. Ritenzione, sostegno e stabilità delle protesi. Tipi e fattori che li determinano
 - 4.3.1. Tipi di ritenzione
 - 4.3.2. Fattori che influenzano la ritenzione della protesi
 - 4.3.3. Tipi di supporto: mucoso, dentale, misto
 - 4.3.4. Fattori che influenzano il supporto della protesi
 - 4.3.5. Stabilità della protesi: definizione e fattori che la influenzano
- 4.4. Nozioni di base sulle classificazioni delle protesi parziali rimovibili. Protesi miste
 - 4.4.1. Classificazioni nelle protesi parziali rimovibili
 - 4.4.2. Protesi mista: concetto e applicazioni
 - 4.4.3. Indicazioni per le protesi miste
- 4.5. Analisi, pianificazione e progettazione in protesi totale e parziale rimovibile
 - 4.5.1. Analisi clinica e radiografica del paziente
 - 4.5.2. Pianificazione e progettazione della protesi totale e parziale rimovibile
 - 4.5.3. Metodi di impronta e preparazione del modello di lavoro
- 4.6. Elementi che compongono la protesi parziale rimovibile. Basi. Connettori. Riabilitatori
 - 4.6.1. Basi: tipi, materiali e design
 - 4.6.2. Connettori: tipi, materiali e design
 - 4.6.3. Riabilitatori: tipi, materiali e design
- 4.7. Descrizione dell'equatore protesico e anatomico
 - 4.7.1. Concetto di equatore protesico e anatomico
 - 4.7.2. Metodi di localizzazione dell'equatore protesico
 - 4.7.3. Importanza dell'equatore protesico nell'estetica e nella funzione protesica

- 4.8. Principi di pianificazione e progettazione in diverse classi di protesi in base alle classificazioni funzionali e topografiche. Progettazione protesica nei casi intercalari e di estremità libera
 - 4.8.1. Classificazioni funzionali e topografiche delle protesi
 - 4.8.2. Progettazione protesica nei casi intercalari e di estremità libera
 - 4.8.3. Considerazioni estetiche e funzionali nella progettazione di protesi rimovibili in pazienti con condizioni specifiche, come la presenza di frenuli o creste alveolari prominenti
- 4.9. Preparazione biostatica
 - 4.9.1. Definizione e concetto di preparazione biostatica in ortodonzia rimovibile
 - 4.9.2. Importanza della preparazione biostatica per garantire la salute del cavo orale e la stabilità della protesi
 - 4.9.3. Tecniche e materiali utilizzati nella preparazione biostatica della bocca del paziente
 - 4.9.4. Tipi di preparazione biostatica per protesi rimovibili in pazienti con protesi parziale
 - 4.9.5. Considerazioni speciali per la preparazione biostatica in pazienti completamente edentuli
 - 4.9.6. Preparazione della bocca per protesi rimovibili supportate da impianti
- 4.10. Fasi della realizzazione degli apparecchi protesici
 - 4.10.1. Fasi del processo di fabbricazione delle protesi rimovibili, dalla presa d'impronta alla consegna al paziente
 - 4.10.2. Tecniche e materiali utilizzati nella realizzazione di protesi rimovibili
 - 4.10.3. Considerazioni sulla scelta del tipo di protesi rimovibile più adatto a ciascun paziente

Modulo 5. Protesi fissa

- 5.1. Diverse preparazioni del dente per restauri fissi
 - 5.1.1. Preparazione della corona completa: tecnica e requisiti per il suo utilizzo
 - 5.1.2. Preparazione della corona parziale: indicazioni e vantaggi
 - 5.1.3. Preparazione delle faccette dentali: tecniche e materiali utilizzati
- 5.2. Restauri preliminari per ciascuna delle preparazioni e relative indicazioni
 - 5.2.1. Inlay e Onlay: indicazioni e differenze tra i due tipi di restauro
 - 5.2.2. Ponti dentali: tipi e materiali utilizzati per la loro realizzazione
 - 5.2.3. Corone dentali: materiali e tecniche di realizzazione

- 5.3. Intarsi in ortodonzia fissa: concetto e tipologie
 - 5.3.1. Intarsi in ceramica: vantaggi e svantaggi
 - 5.3.2. Intarsi in metallo: materiali utilizzati e tecniche di lavorazione
 - 5.3.3. Intarsi in composite: indicazioni e controindicazioni
- 5.4. Restauro del dente endodontico con protesi fissa
 - 5.4.1. Preparazione e progettazione di restauri canalari
 - 5.4.2. Uso di perni intraradicolari nel restauro di denti endodontici
 - 5.4.3. Tecniche di selezione dei materiali da restauro per i denti endodontici
- 5.5. Principi fisici che regolano queste preparazioni e i corrispondenti restauri
 - 5.5.1. Adesione dentale: tecniche e materiali utilizzati
 - 5.5.2. Estetica dentale: fattori da tenere in considerazione nei restauri estetici
 - 5.5.3. Occlusione dentale: importanza dell'occlusione nella preparazione e nel restauro dentale
- 5.6. Indicazioni e controindicazioni per ogni tipo di preparazione
 - 5.6.1. Indicazioni e controindicazioni per le corone dentali
 - 5.6.2. Indicazioni e controindicazioni per le faccette dentali
 - 5.6.3. Indicazioni e controindicazioni per i ponti su denti
- 5.7. Corona provvisoria. Progettazione e preparazione in base al caso
 - 5.7.1. Importanza della corona provvisoria nella preparazione e nel restauro del dente
 - 5.7.2. Progettazione e materiali utilizzati per la realizzazione di corone provvisorie
 - 5.7.3. Tecniche di preparazione delle corone provvisorie
- 5.8. Retrazione gengivale, principi, indicazioni e controindicazioni. Procedure per la sua realizzazione
 - 5.8.1. Importanza della recessione gengivale nella preparazione e nel restauro dei denti
 - 5.8.2. Tecniche di retrazione gengivale: chimica e meccanica
 - 5.8.3. Indicazioni e controindicazioni alla retrazione gengivale
- 5.9. Cementazione di restauri fissi e provvisori
 - 5.9.1. Tipi di cementi utilizzati nei restauri fissi e provvisori
 - 5.9.2. Tecniche di cementazione dei restauri fissi e provvisori
 - 5.9.3. Considerazioni importanti per la cementazione di restauri fissi e provvisori
- 5.10. Fresatura per la tecnica BOPT
 - 5.10.1. Concetto della tecnica BOPT nella preparazione e nel restauro dei denti
 - 5.10.2. Tecniche di molaggio del dente nella tecnica BOPT
 - 5.10.3. Vantaggi e svantaggi della tecnica BOPT nella preparazione e nel restauro dei denti

Modulo 6. Materiali e adesione dentale in riabilitazione

- 6.1. L'odontoiatria Estetica e i suoi Principi. Canoni di bellezza, simmetrie, studio del sorriso
 - 6.1.1. Canoni di bellezza in Odontoiatria Estetica: proporzioni dentali, forme e posizioni ideali
 - 6.1.2. Simmetria dentale: come ottenere l'armonia del sorriso e il suo impatto sull'estetica del viso
 - 6.1.3. Studio del sorriso: elementi chiave per la diagnosi e la pianificazione del trattamento estetico
- 6.2. Fotografia dentale in odontoiatria estetica e studio iniziale del paziente. Aspettative del paziente
 - 6.2.1. Fotografia dentale: tecniche e usi nella diagnosi e nel trattamento successivo
 - 6.2.2. Valutazione iniziale del paziente: come eseguire una valutazione completa e dettagliata per la pianificazione del trattamento estetico
 - 6.2.3. Aspettative del paziente: come gestire le aspettative e comunicare efficacemente con il paziente sull'esito del trattamento
- 6.3. Materiali da restauro in protesi dentaria. Ceramica, compositi, resine
 - 6.3.1. Ceramica: tipi, caratteristiche e applicazioni cliniche
 - 6.3.2. Compositi: proprietà, indicazioni e tecniche di applicazione
 - 6.3.3. Resine: tipi, usi e cure necessarie
- 6.4. Selezione del colore e della tonalità
 - 6.4.1. Selezione del colore del dente: tecniche e strumenti per scegliere il colore giusto per i restauri estetici
 - 6.4.2. Tipi di guide cromatiche
 - 6.4.3. Colore del dente: come ottenere un colore naturale e armonioso con il resto dei denti
- 6.5. Manipolazione dei tessuti molli, materiali e tecniche d'impronta
 - 6.5.1. Gestione dei tessuti molli: tecniche per preservare la salute e l'estetica dei tessuti parodontali e gengivali
 - 6.5.2. Materiali da impronta: tipi, usi e tecniche di applicazione
 - 6.5.3. Tecniche di impronta: come ottenere un'impronta accurata e dettagliata
- 6.6. Restauri provvisori
 - 6.6.1. Restauri provvisori: tipi, indicazioni e tecniche di applicazione
 - 6.6.2. Cura e manutenzione dei restauri provvisori
 - 6.6.3. Importanza dei restauri provvisori per il successo di un trattamento estetico
- 6.7. Realizzazione in laboratorio di restauri estetici

- 6.7.1. Laboratorio odontotecnico: tipi di restauri, materiali e tecniche di realizzazione
- 6.7.2. Comunicazione tra dentista e odontotecnico: come ottenere una collaborazione efficace per ottenere il risultato desiderato
- 6.7.3. Controllo di qualità nella realizzazione di restauri estetici
- 6.8. Agenti sigillanti per restauri dentali
 - 6.8.1. Agenti sigillanti: tipi, indicazioni
 - 6.8.2. Tecniche di applicazione del sigillante
 - 6.8.3. Importanza dei sigillanti nella prevenzione della carie e nel prolungamento della durata dei restauri
- 6.9. Rifinitura, posizionamento e regolazione oclusale del restauro finale
 - 6.9.1. Rifinitura del restauro - tecniche per ottenere una superficie liscia e lucida
 - 6.9.2. Posizionamento del restauro - tecniche di cementazione e incollaggio
 - 6.9.3. Regolazione oclusale - come ottenere un'occlusione corretta
- 6.10. Materiali all'avanguardia nel bonding dentale
 - 6.10.1. Tipi di adesivi
 - 6.10.2. Caratteristiche
 - 6.10.3. Applicazioni

Modulo 7. Protesi su impianti

- 7.1. Importanza della Biomeccanica nella protesi implantare. Complicazioni meccaniche e biologiche di origine biomeccanica
 - 7.1.1. Influenza delle forze biomeccaniche sul successo del trattamento implantare
 - 7.1.2. Considerazioni biomeccaniche nella pianificazione del trattamento implantare
 - 7.1.3. Progettazione di protesi implantari per massimizzare la stabilità e la longevità
 - 7.1.4. Complicanze meccaniche e biologiche di origine biomeccanica
 - 7.1.4.1. Fratture di impianti e componenti protesici
 - 7.1.4.2. Perdita di osso intorno agli impianti a causa di un carico biomeccanico eccessivo
 - 7.1.4.3. Danni ai tessuti molli dovuti all'attrito e al carico
- 7.2. Biomeccanica dell'interfaccia impianto/osso. Caratteristiche biomeccaniche di mascella e mandibola. Differenze biomeccaniche tra osso corticale e osso cancelloso. Il paradosso dell'osso di scarsa qualità
 - 7.2.1. Distribuzione delle forze all'interfaccia impianto/osso
 - 7.2.2. Fattori che influenzano la stabilità primaria e secondaria dell'impianto
 - 7.2.3. Adattamento dell'interfaccia impianto/osso ai carichi biomeccanici
 - 7.2.4. Caratteristiche biomeccaniche di mascella e mandibola
 - 7.2.4.1. Differenze nella densità e nello spessore dell'osso mascellare e mandibolare
 - 7.2.4.2. Effetto della posizione dell'impianto sul carico biomeccanico nella mascella e nella mandibola
 - 7.2.4.3. Considerazioni biomeccaniche sul posizionamento degli impianti in aree estetiche
 - 7.2.5. Differenze biomeccaniche tra osso corticale e osso cancelloso
 - 7.2.5.1. Struttura e densità dell'osso corticale e dell'osso cancelloso
 - 7.2.5.2. Risposte biomeccaniche dell'osso corticale e dell'osso cancelloso al carico
 - 7.2.5.3. Implicazioni per la scelta dell'impianto e la pianificazione del trattamento
 - 7.2.5.4. Fattori che contribuiscono alla scarsa qualità dell'osso
 - 7.2.5.5. Implicazioni di una scarsa qualità dell'osso per l'inserimento degli impianti
 - 7.2.5.6. Strategie nella chirurgia preprotetica per migliorare la qualità del futuro letto implantare
- 7.3. Design dell'impianto. Caratteristiche microscopiche e macroscopiche
 - 7.3.1. Caratteristiche macroscopiche e microscopiche dell'impianto
 - 7.3.2. Materiali utilizzati nella fabbricazione degli impianti
 - 7.3.3. Considerazioni sulla progettazione per massimizzare la stabilità e l'osteointegrazione
- 7.4. Trattamento della superficie: aggiunta, sottrazione e tecniche miste. Superfici bioattive. Rugosità ideale della superficie implantare. Il futuro dei trattamenti di superficie
 - 7.4.1. Tecniche di addizione, sottrazione e miste per modificare la superficie implantare
 - 7.4.2. Effetto delle superfici bioattive sull'osteointegrazione implantare
 - 7.4.3. Rugosità della superficie implantare ideale per promuovere l'osteointegrazione
 - 7.4.4. Nuove tecnologie e materiali per migliorare i trattamenti superficiali
 - 7.4.5. Sviluppo di trattamenti superficiali personalizzati
 - 7.4.6. Potenziali applicazioni dell'ingegneria tissutale nei trattamenti superficiali
- 7.5. Caratteristiche macroscopiche Filettati contro impattati. Conico o cilindrico. Progettazione delle bobine. Progettazione della zona corticale. Disegno della zona di tenuta dei tessuti molli. L'impianto lungo. L'impianto largo. L'impianto corto. L'impianto stretto

- 7.5.1. Filettato contro impattato
 - 7.5.1.1. Vantaggi e svantaggi del sistema filettato
 - 7.5.1.2. Vantaggi e svantaggi del sistema impattato
 - 7.5.1.3. Indicazioni per l'uso di ciascun sistema
- 7.5.2. Conico o cilindrico
 - 7.5.2.1. Differenze tra impianti conici e cilindrici
 - 7.5.2.2. Vantaggi e svantaggi di ciascuna forma implantare
 - 7.5.2.3. Indicazioni per l'uso di ciascuna forma implantare
- 7.5.3. Progettazione delle bobine
 - 7.5.3.1. Importanza del design della bobina per la stabilità dell'impianto
 - 7.5.3.2. Tipi di bobine e loro funzione
 - 7.5.3.3. Considerazioni sulla progettazione della bobina
- 7.5.4. Progettazione della tenuta corticale e dei tessuti molli
 - 7.5.4.1. Importanza della zona di tenuta della corticale e dei tessuti molli per il successo dell'impianto
 - 7.5.4.2. Progettazione della zona corticale per aumentare la stabilità dell'impianto
 - 7.5.4.3. Progettazione della zona di tenuta dei tessuti molli per prevenire la perdita di osso e migliorare l'estetica
- 7.5.5. Tipi di impianti in base alle dimensioni
 - 7.5.5.1. L'impianto lungo e le sue indicazioni
 - 7.5.5.2. L'impianto largo e le sue indicazioni
 - 7.5.5.3. L'impianto corto e le sue indicazioni
 - 7.5.5.4. L'impianto stretto e le sue indicazioni
- 7.6. Biomeccanica dell'interfaccia impianto/abutment/protesi
 - 7.6.1. Tipi di connessione
 - 7.6.2. Evoluzione delle connessioni in implantologia
 - 7.6.3. Concetto, caratteristiche, tipi e biomeccanica delle connessioni esterne
 - 7.6.4. Concetto, caratteristiche, tipi e biomeccanica delle connessioni interne: esagono interno e cono
- 7.7. Monconi per protesi a supporto implantare
 - 7.7.1. Cambiamento della piattaforma
 - 7.7.2. Protocollo "One abutment one time"
 - 7.7.3. Impianti inclinati
 - 7.7.4. Protocollo biomeccanico per minimizzare la perdita di osso marginale
 - 7.7.5. Protocollo biomeccanico per la scelta del numero di impianti necessari in base al tipo di protesi
- 7.8. Impronte
 - 7.8.1. Scelta del tipo di vassoio ideale
 - 7.8.2. Materiali da impronta: silicone contro poliestere
 - 7.8.3. Tecnica indiretta o closed-tray. Tecnica diretta o open-tray. Quando steccare i trasferimenti d'impronta. Impronte con *coping snap*. Come scegliere la tecnica di stampa ideale
 - 7.8.4. Presa d'impronta del profilo di emergenza e dei pilastri
 - 7.8.5. Versamento di modelli per protesi a supporto implantare
- 7.9. Protesi avvitate, cementate e cementate-avvitate
 - 7.9.1. Protesi cementate
 - 7.9.1.1. Concetto e caratteristiche di una protesi cementata
 - 7.9.1.2. Indicazioni e controindicazioni per le protesi cementate
 - 7.9.1.3. Tipi e caratteristiche dei monconi da cementare Scelta del moncone ideale
 - 7.9.1.4. Cemento. Scelta del cemento ideale
 - 7.9.1.5. Protocollo clinico e di laboratorio
 - 7.9.2. Protesi avvitate
 - 7.9.2.1. Concetto e caratteristiche delle protesi avvitate
 - 7.9.2.2. Protesi avvitate dirette
 - 7.9.2.3. Protesi avvitate indirette. Il pilastro intermedio
 - 7.9.2.4. Indicazioni e controindicazioni per le protesi avvitate
 - 7.9.2.5. Protocollo clinico e di laboratorio
 - 7.9.3. Protesi cementate-avvitate
 - 7.9.3.1. Concetto e caratteristiche delle protesi cementate avvitate
 - 7.9.3.2. Scelta e caratteristiche del moncone ideale
 - 7.9.3.3. Protocollo clinico e di laboratorio
 - 7.9.4. Tecnica BOPT
 - 7.9.4.1. Concetto e caratteristiche
 - 7.9.4.2. Scelta e caratteristiche del moncone ideale
 - 7.9.4.3. Protocollo clinico e di laboratorio
 - 7.9.4.4. Presentazione di casi clinici

- 7.10. Overdentine e ibridi
 - 7.10.1. Concetto e tipi di overdenture e di ibridi: a supporto implantare o a supporto implantare
 - 7.10.2. Indicazioni e controindicazioni delle overdenture e degli ibridi. Principali vantaggi e complicazioni
 - 7.10.3. Protocollo clinico per la diagnosi differenziale tra protesi fissa, ibrida e overdenture: analogica e digitale
 - 7.10.4. Tipi di ritenzione: barre e ancoraggi individuali. Scelta del retainer a seconda del caso
 - 7.10.5. Biomeccanica delle overdenture e degli ibridi. Numero di impianti necessari per un'overdenture e un ibrido
 - 7.10.6. Protocollo clinico e suggerimenti. Protocollo di laboratorio
 - 7.10.7. Casi clinici

Modulo 8. Laboratorio protesico

- 8.1. Comunicazione clinica-laboratorio
 - 8.1.1. Importanza di una comunicazione efficace tra il clinico e il laboratorio odontotecnico
 - 8.1.2. Strumenti e risorse per migliorare la comunicazione (fotografie, modelli, registrazioni occlusali, ecc.)
 - 8.1.3. Protocolli per la trasmissione delle informazioni e delle specifiche del lavoro odontoiatrico
 - 8.1.4. Risoluzione dei problemi e dei conflitti nella comunicazione clinico-laboratoriale
- 8.2. I diversi processi di elaborazione della protesi: Fusione, fusione di prototipi (overcasting), fresatura sintetizzata, pre-sintetizzata, lavorazione sintetizzata, lavorazione meccanica
 - 8.2.1. Fusione e sovrافusione: differenze, vantaggi e svantaggi
 - 8.2.2. Processi di fresatura sintetizzata e pre-sintetizzata: caratteristiche e applicazioni
 - 8.2.3. Sintetici meccanizzati e non: confronto e selezione in base alle esigenze del paziente
 - 8.2.4. Tecniche di finitura e lucidatura per le protesi
- 8.3. Tipi di materiali attualmente disponibili per le protesi implantari: ceramiche, compositi, zirconia
 - 8.3.1. Ceramica: tipi, proprietà e applicazioni cliniche
 - 8.3.2. Compositi: caratteristiche, vantaggi e svantaggi nella protesi implantare
 - 8.3.3. Zirconia: proprietà e applicazioni cliniche nella protesi implantare
 - 8.3.4. Considerazioni cliniche nella scelta dei materiali per la protesi implantare

- 8.4. Estetica bianca e rosa
 - 8.4.1. Concetti e definizioni di estetica bianca e rosa
 - 8.4.2. Fattori da considerare nella pianificazione dell'estetica implantoprotesica
 - 8.4.3. Tecniche per migliorare l'estetica bianca e rosa
 - 8.4.4. Valutazione clinica e valutazione della soddisfazione del paziente
- 8.5. Colata e ceratura
 - 8.5.1. Tecniche e materiali per la fusione e la ceratura di protesi dentarie
 - 8.5.2. Considerazioni cliniche e di laboratorio nella scelta del tipo di fusione/ceratura
 - 8.5.3. Problemi comuni nella fusione e nella ceratura e come risolverli
 - 8.5.4. Tecniche per migliorare l'accuratezza e la qualità della fusione e della ceratura
- 8.6. Accessori meccanici e/o personalizzati
 - 8.6.1. Concetto e definizione di accessori meccanici e/o personalizzati
 - 8.6.2. Vantaggi e svantaggi degli attacchi lavorati e personalizzati nelle protesi
 - 8.6.3. Tipi di attacchi lavorati e personalizzati (abutment, perni, barre, ecc.)
 - 8.6.4. Considerazioni cliniche e di laboratorio nella scelta e nell'applicazione degli attacchi lavorati e personalizzati
- 8.7. Cerature diagnostiche e modelli di studio
 - 8.7.1. Definizione e obiettivi delle cerature diagnostiche e dei modelli di studio
 - 8.7.2. Tecniche e materiali per l'esecuzione di cerature diagnostiche e modelli di studio
 - 8.7.3. Interpretazione clinica e di laboratorio dei risultati delle cerature diagnostiche e dei modelli di studio
 - 8.7.4. Applicazioni cliniche delle cerature diagnostiche e dei modelli di studio nella pianificazione implantoprotesica
- 8.8. Torni per ceramica, immediatezza nella realizzazione di riabilitazioni definitive
 - 8.8.1. Tipi di torni per ceramica e loro funzionamento
 - 8.8.2. Vantaggi e svantaggi dell'uso dei torni per ceramica nelle riabilitazioni dentali
 - 8.8.3. Procedure e protocolli per l'uso dei torni per ceramica nella realizzazione di protesi dentarie
- 8.9. Carico immediato e collaborazione clinico-laboratoriale per risultati ottimali
 - 8.9.1. Concetto di carico immediato
 - 8.9.2. Il ruolo del laboratorio odontotecnico nella collaborazione clinico-laboratoriale per il carico immediato
 - 8.9.3. Procedure e tecniche per l'esecuzione del carico immediato
 - 8.9.4. Considerazioni e precauzioni da tenere in considerazione per il carico immediato

- 8.10. Come scegliere il laboratorio per la pratica quotidiana
 - 8.10.1. Abilità e competenza dell'operatore
 - 8.10.2. Attrezzature e condizioni del laboratorio odontotecnico
 - 8.10.3. Offerta adeguata al mercato
 - 8.10.4. Rapporto qualità-prezzo

Modulo 9. CAD-CAM e flusso digitale

- 9.1. Odontoiatria digitale (stl, inchair, inlab, ecc.)
 - 9.1.1. L'odontoiatria digitale e la sua importanza nella pratica odontoiatrica moderna
 - 9.1.2. Tecnologie digitali comuni in odontoiatria
 - 9.1.3. Applicazioni dell'odontoiatria digitale
- 9.2. Diagramma di flusso digitale, dalla scansione della bocca e dall'invio dei file digitali, alla progettazione in laboratorio e alla successiva produzione meccanizzata della struttura protesica
 - 9.2.1. Tecniche di scansione digitale e di acquisizione dei dati
 - 9.2.2. Elaborazione e invio di file digitali per la progettazione di protesi dentarie
 - 9.2.3. Uso di software per la progettazione e la produzione meccanizzata di strutture protesiche
 - 9.2.4. Integrazione dei flussi di lavoro digitali nella pratica odontoiatrica quotidiana
- 9.3. Le attuali possibilità del CAD-CAM. Quando, come e perché
 - 9.3.1. Panoramica delle tecnologie CAD-CAM e del loro ruolo nell'odontoiatria digitale
 - 9.3.2. Vantaggi e svantaggi dell'uso del CAD-CAM per la realizzazione di protesi dentarie
 - 9.3.3. Indicazioni per l'uso del CAD-CAM in diversi tipi di restauri dentali
 - 9.3.4. Casi clinici
- 9.4. Materiali attuali: caratteristiche e indicazioni
 - 9.4.1. Descrizione dei materiali comuni utilizzati in odontoiatria digitale
 - 9.4.2. Caratteristiche dei diversi materiali e loro applicazioni
 - 9.4.3. Indicazioni e controindicazioni per l'uso di diversi materiali nelle ricostruzioni dentali
- 9.5. Vantaggi/ svantaggi Panoramica dei diversi sistemi disponibili
 - 9.5.1. Confronto tra i diversi sistemi e tecnologie utilizzati in odontoiatria digitale
 - 9.5.2. Vantaggi e svantaggi dei sistemi di scansione intraorale, esterna e di impronta convenzionale
 - 9.5.3. Limiti e restrizioni di ciascun sistema in termini di accuratezza, costo e facilità d'uso

- 9.6. Scelta dei monconi
 - 9.6.1. Descrizione dei diversi tipi di abutment utilizzati in odontoiatria digitale, compresi gli abutment prefabbricati e quelli personalizzati
 - 9.6.2. Indicazioni per la scelta dei diversi tipi di abutment
 - 9.6.3. Vantaggi e svantaggi dei diversi tipi di abutment in termini di precisione, costo e facilità d'uso
- 9.7. Scanner intraorale vs. impronta convenzionale
 - 9.7.1. Confronto tra le tecnologie di scansione intraorale e di impronta convenzionale nell'odontoiatria digitale
 - 9.7.2. Vantaggi e svantaggi
 - 9.7.3. Indicazioni per l'utilizzo di ciascuna tecnologia in diversi tipi di restauri dentali
- 9.8. Protocollo di flusso digitale e protezione dei dati
 - 9.8.1. Descrizione del protocollo di flusso digitale in odontoiatria digitale, compresa l'acquisizione dei dati, la progettazione protesica e la produzione meccanizzata
 - 9.8.2. Misure di sicurezza e protezione dei dati necessarie per garantire la privacy del paziente
 - 9.8.3. Conformità alle norme e ai regolamenti pertinenti in materia di protezione dei dati nell'odontoiatria digitale
- 9.9. Il tornio per ceramica e la digitalizzazione
 - 9.9.1. Progetti di corone per la lavorazione su torni per ceramica
 - 9.9.2. Vantaggi e svantaggi della lavorazione delle corone in porcellana
 - 9.9.3. Immediatezza della riabilitazione protesica lavorata
 - 9.9.4. Comunicazione digitale tra lo scanner intraorale e il tornio per ceramica
- 9.10. Presentazione di casi
 - 9.10.1. Caso clinico
 - 9.10.2. Alternative
 - 9.10.3. Aspettative dell'odontoiatria digitale vs Realtà

Modulo 10. Chirurgia Preprotesica. Patologie e complicanze derivanti dalle protesi dentarie

- 10.1. Fattori di rischio per lo sviluppo di patologie correlate alla riabilitazione protesica
 - 10.1.1. Scarsa igiene orale e sua relazione con la patologia sub-protesica
 - 10.1.2. Malattie sistemiche e loro relazione con il fallimento protesico
 - 10.1.3. Tipi di protesi e loro relazione con l'insorgenza di patologie orali
 - 10.1.4. Fattori correlati al paziente che aumentano il rischio di complicazioni con le protesi dentarie

- 10.2. Stomatite sottoprotetica
 - 10.2.1. Definizione di stomatite sottoprotetica e sua relazione con le protesi dentarie
 - 10.2.2. Prevalenza della stomatite sottoprotetica nei pazienti portatori di protesi
 - 10.2.3. Diagnosi di stomatite sottoprotetica: segni e sintomi
 - 10.2.4. Trattamento della stomatite sottoprotetica: opzioni terapeutiche disponibili
- 10.3. Trattamento dell'epulide palpebrale
 - 10.3.1. Definizione di epulide fessurata e sua relazione con le protesi dentarie
 - 10.3.2. Prevalenza dell'epulide fessurata nei pazienti con protesi dentaria
 - 10.3.3. Diagnosi di epulide fessurata: segni e sintomi
 - 10.3.4. Trattamento dell'epulide fessurata: opzioni di trattamento disponibili
- 10.4. Peri-implantite. Protocolli clinici
 - 10.4.1. Definizione di peri-implantite e sua relazione con la protesi implantare
 - 10.4.2. Prevalenza della peri-implantite nei pazienti protesici supportati da impianti
 - 10.4.3. Diagnosi di peri-implantite: segni e sintomi
 - 10.4.4. Trattamento della peri-implantite: opzioni di trattamento e protocolli clinici disponibili
- 10.5. Progettazione ideale di protesi convenzionali e a supporto implantare
 - 10.5.1. Progettazione ideale di protesi convenzionali
 - 10.5.2. Progettazione ideale di protesi a supporto implantare
 - 10.5.3. Materiali ideali per la realizzazione di protesi dentali
- 10.6. Manutenzione di protesi fisse e rimovibili convenzionali e a supporto implantare: protocollo clinico
 - 10.6.1. Protocollo di manutenzione per le protesi dentali convenzionali
 - 10.6.2. Protocollo di manutenzione per le protesi a supporto implantare
 - 10.6.3. Importanza della manutenzione delle protesi dentarie per prevenire le complicanze
- 10.7. Altre lesioni più rare che possono essere causate da un trattamento protesico iatrogeno
 - 10.7.1. Lesioni orali meno comuni correlate al trattamento protesico
 - 10.7.2. Identificazione e diagnosi delle lesioni
 - 10.7.3. Trattamento delle lesioni
- 10.8. Le malattie sistemiche e il loro effetto sul mancato raggiungimento di risultati ottimali nella protesi dentale
 - 10.8.1. Malattie sistemiche che possono influire sulla riabilitazione protesica
 - 10.8.2. Impatto delle malattie sistemiche sulla qualità di vita del paziente con protesi dentaria
 - 10.8.3. Protocollo di trattamento per i pazienti con malattie sistemiche e protesi dentarie

- 10.9. Chirurgia Pre-protetica
 - 10.9.1. Concetto di Chirurgia Preprotetica
 - 10.9.2. Indicazioni e controindicazioni alla Chirurgia Preprotetica
 - 10.9.3. Tecniche di preparazione dell'apparato stomatognatico
- 10.10. Relazione tra la Chirurgia Preprotetica e l'insorgenza di patologie associate alla riabilitazione orale
 - 10.10.1. Complicanze della Chirurgia Preprotetica
 - 10.10.2. Chirurgia Preprotetica e tessuti duri
 - 10.10.3. Chirurgia Preprotetica e tessuti molli
 - 10.10.4. Trattamento pre-protetico del paziente estremo



Aggiornati su prevenzione, diagnosi e trattamento delle patologie e delle complicanze legate alle Protesi Dentarie"

06

Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: *il Relearning*.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il *New England Journal of Medicine*.





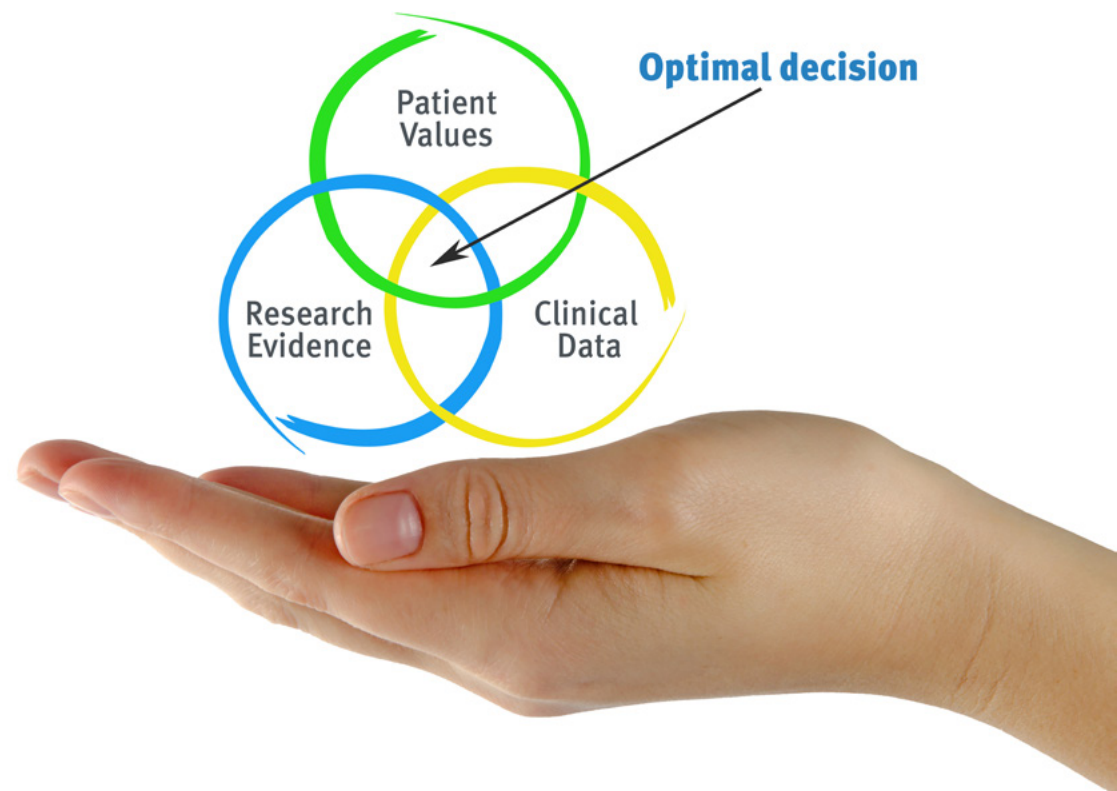
“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

In TECH applichiamo il Metodo Casistico

In una data situazione clinica, cosa dovrebbe fare il professionista? Durante il programma affronterai molteplici casi clinici simulati ma basati su pazienti reali, per risolvere i quali dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine fornire una soluzione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli specialisti imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Grazie a TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Secondo il dottor Gervas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso sia radicato nella vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali nella pratica professionale del medico.

“

Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche, che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.



L'odontoiatra imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate grazie all'uso di software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.

All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Con questa metodologia abbiamo formato più di 115.000 odontoiatri con un successo senza precedenti in tutte le specializzazioni cliniche indipendentemente dal carico chirurgico. La nostra metodologia pedagogica è stata sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione diretta al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Tecniche e procedure in video

TECH avvicina l'alunno alle tecniche più innovative, progressi educativi e all'avanguardia delle tecniche odontoiatriche attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

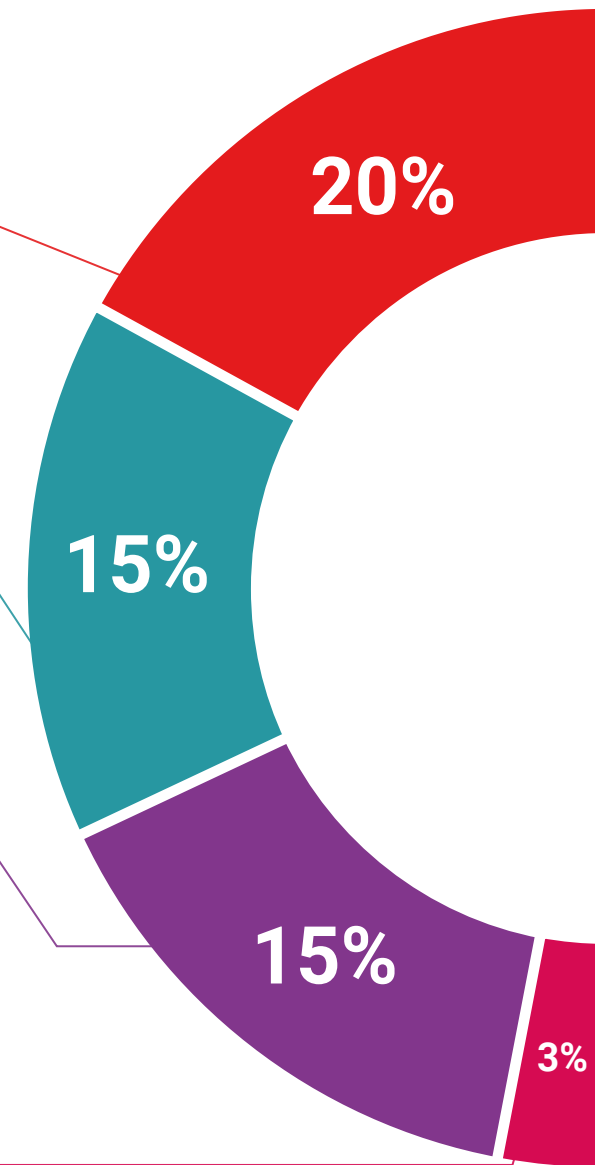
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

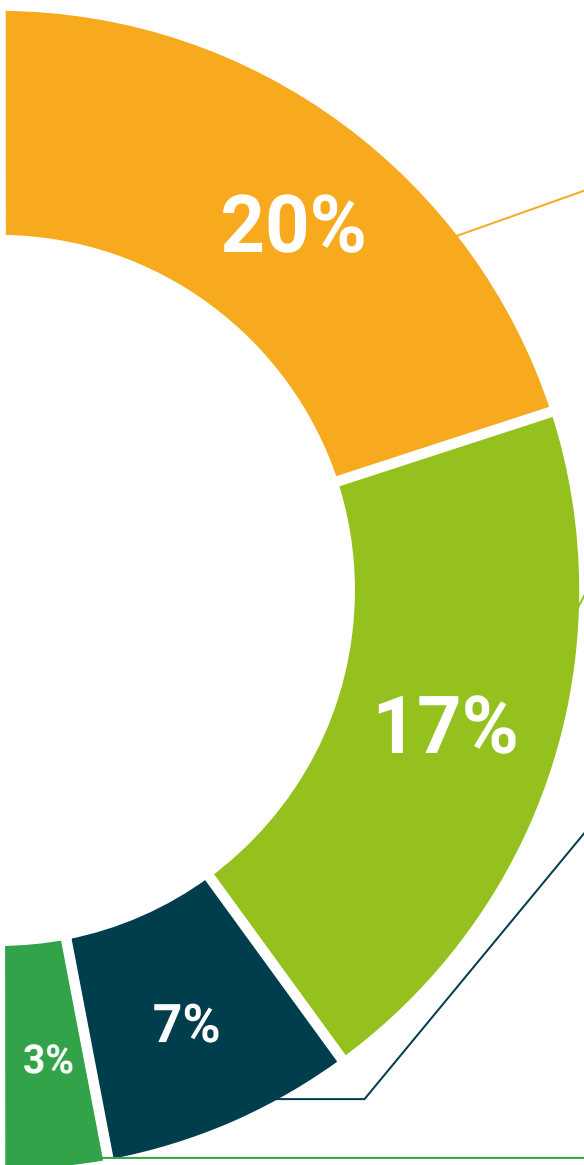
Questo sistema educativo, unico per la presentazione di contenuti multimediali, è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi. Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



07

Titolo

Il Master Privato in Protesi Dentale garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, il conseguimento di una qualifica di Master Privato rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

*Porta a termine questo programma e ricevi
il tuo titolo universitario senza spostamenti
o fastidiose formalità”*

Questo **Master Privato in Protesi Dentale** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato.

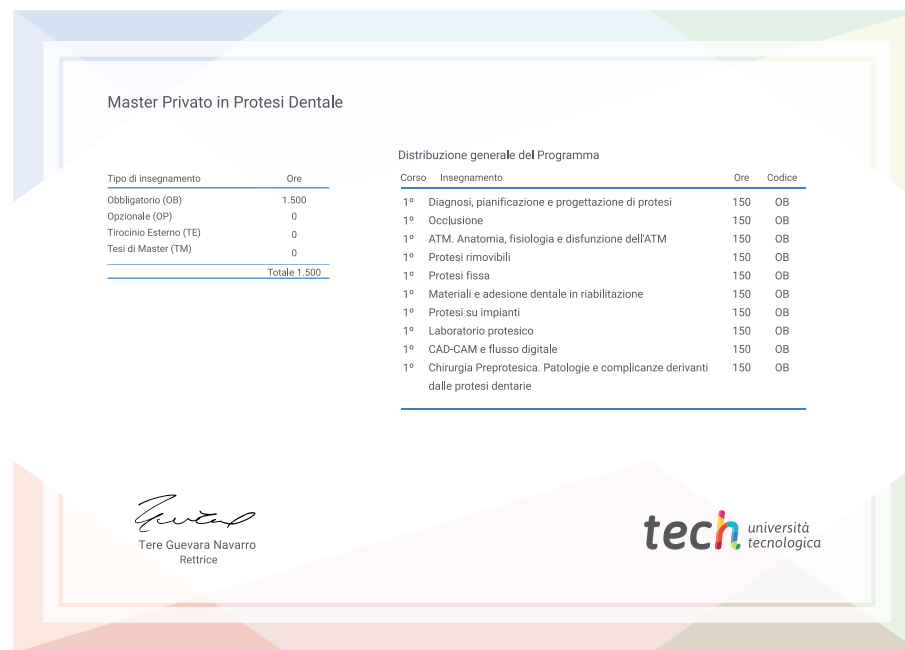
Dopo aver superato le valutazioni lo studente riceverà mediante lettera certificata, con ricevuta di ritorno, la corrispondente qualifica di **Master Privato** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** indica la qualifica ottenuta nel Master Privato e soddisfa i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Master Privato in Protesi Dentale**

Modalità: **online**

Durata: **12 mesi**



*Apostille dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata innovazione
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingue

tech università
tecnologica

Master Privato Protesi Dentale

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Orario: a tua scelta
- » Esami: online

Master Privato Protesi Dentale

